

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della
XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

APRE **I CUORI SORDI !**

PRECISAZIONE: non sono le letture originali, ma rielaborazioni "a parole mie" molto aderenti ai testi

PRIMA LETTURA (dal libro del profeta Isaia 35,4-7a)

Così dice il profeta Isaia: "Dite a chi si sente perso: «Coraggio, non aver paura! Presto verrà in tuo aiuto il Signore! Presto interverrà a punire i malvagi: e ricompensare i giusti!». Quando verrà infatti, anche i ciechi apriranno gli occhi: e i SORDI le orecchie. I muti grideranno di gioia: e gli zoppi salteranno di allegria! Sì, perché il Signore fa spuntare acqua fresca anche dal deserto: fa sgorgare fiumi di felicità, anche dai CUORI più inariditi!".

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 145,7-10)

La mia anima loda il Signore, perché Dio mantiene sempre le sue promesse: sazia gli affamati, difende i perseguitati, libera gli oppressi. Rialza chi è caduto, protegge i forestieri, ama i giusti. Il Signore illumina le menti cieche: ed APRE I CUORI SORDI! Sostiene i deboli, le vedove e gli orfani: sconvolgendo completamente, i piani dei malvagi. Perché è Dio che regna nel mondo, ora e sempre: di generazione in generazione !

SECONDA LETTURA (dalla lettera di Giacomo 2,1-5)

Fratelli miei, non inquinate la vostra fede con favoritismi personali. Supponiamo che durante una vostra riunione entrino due forestieri: uno pieno di gioielli ed abiti di lusso e l'altro vestito male. Se quando entra l'uomo ricco lo coprite d'attenzioni dicendogli: "Prego, si segga qui al posto d'onore!", mentre al povero dite sbrigativamente: "Tu invece siediti qui a terra!", non fate discriminazioni? Non siete ingiusti e malvagi? Ascoltatemi bene allora, fratelli miei carissimi: il Signore ha scelto quelli che sono miseri agli occhi degli uomini, per farli diventare miliardari di felicità. Eredi di quel regno di gioia infinita, promesso a tutti quelli che Lo amano. Non maltrattate i poveri dunque, anzi per quanto potete cercate di aiutarli: senza mostrarvi SORDI al loro grido di aiuto!

VANGELO (Marco 7,31-37)

In quel tempo Gesù uscendo dalla regione di Tiro giunse nella città di Sidòne. Poi dirigendosi verso il mar di Galilèa arrivò nella zona chiamata "Decapoli", un territorio completamente pagano: SORDO ad ogni messaggio religioso. Eppure anche lì gli portarono un SORDO-muto: supplicandolo di guarirlo.

Vedendo che anche i pagani avevano fiducia in lui, Gesù si commosse. Ma non voleva dare spettacolo davanti a tutti: così prese quel malato e lo portò in disparte lontano dalla folla. Si mise un po' di saliva sulle mani, volse lo sguardo al cielo: e toccò la lingua e le orecchie del malato. Poi sgridandole, esclamò soffiando: "Efffatà!" (che significa: "APRITEVI!"). E subito le orecchie e la lingua di quell'uomo si APRIRONO, tanto che cominciò a gridare di gioia: parlando correttamente.

Per non creare troppa esaltazione, Gesù ordinò ai presenti di non dire niente a nessuno: ma più diceva così, più quelli ne parlavano. Ed in quella regione pagana, SORDA ai messaggi religiosi, tutti cominciarono a dire meravigliati: "Quest'uomo è straordinario: è capace persino di far sentire i SORDI e parlare i muti!". Gesù insomma aveva sciolto anche le loro lingue mute: ed APERTO i loro CUORI SORDI !

Visita il mio sito www.bellanotizia.it: troverai tante cose interessanti



TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della
XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (B)
Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:
“ APRE I CUORI SORDI ! ”

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p><u>PRIMA LETTURA</u> <u>(dal libro del profeta Isaia 35,4-7a)</u></p> <p><i>Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi».</i></p> <p><i>Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto,</i></p> <p><i>perché scaturiranno acque nel deserto, scorreranno torrenti nella steppa. La terra bruciata diventerà una palude, il suolo riarso sorgenti d'acqua.</i></p>	<p><u>PRIMA LETTURA</u> <u>(dal libro del profeta Isaia 35,4-7a)</u></p> <p><i>Così dice il profeta Isaia: "Dite a chi si sente perso: «Coraggio, non aver paura! Presto verrà in tuo aiuto il Signore! Presto interverrà a punire i malvagi: e ricompensare i giusti!».</i></p> <p><i>Quando verrà infatti, anche i ciechi apriranno gli occhi: e i SORDI le orecchie. I muti grideranno di gioia: e gli zoppi salteranno di allegria!</i></p> <p><i>Sì, perché il Signore fa spuntare acqua fresca anche dal deserto: fa sgorgare fiumi di felicità, anche dai CUORI più inariditi !".</i></p>
<p><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 145,7-10)</u></p> <p><i>Rit. Loda il Signore, anima mia.</i></p> <p><i>Il Signore rimane fedele per sempre, rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri.</i></p> <p><i>Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri.</i></p> <p><i>Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie degli malvagi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione.</i></p>	<p><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 145,7-10)</u></p> <p><i>La mia anima loda il Signore,</i></p> <p><i>perché Dio mantiene sempre le sue promesse: sazia gli affamati, difende i perseguitati, libera gli oppressi.</i></p> <p><i>Rialza chi è caduto, protegge i forestieri, ama i giusti. Il Signore illumina le menti cieche: ed APRE I CUORI SORDI !</i></p> <p><i>Sostiene i deboli, le vedove e gli orfani: sconvolgendo completamente, i piani dei malvagi. Perché è Dio che regna nel mondo, ora e sempre: di generazione in generazione !</i></p>
<p><u>SECONDA LETTURA</u> <u>(dalla lettera di Giacomo 2,1-5)</u></p> <p><i>Fratelli miei, la vostra fede nel Signore nostro Gesù Cristo, Signore della gloria, sia immune da favoritismi personali. Supponiamo che, in una delle vostre riunioni, entri qualcuno con un anello d'oro al dito, vestito lussuosamente, ed entri anche un povero con un vestito logoro.</i></p> <p><i>Se guardate colui che è vestito lussuosamente e gli dite: «Tu siediti qui, comodamente», e al povero dite: «Tu mettiti là, in piedi», oppure: «Siediti qui ai piedi del mio sgabello», non fate forse discriminazioni e non siete giudici dai giudizi perversi?</i></p>	<p><u>SECONDA LETTURA</u> <u>(dalla lettera di Giacomo 2,1-5)</u></p> <p><i>Fratelli miei, non inquinare la vostra fede con favoritismi personali. Supponiamo che durante una vostra riunione entrino due forestieri: uno pieno di gioielli ed abiti di lusso e l'altro vestito male.</i></p> <p><i>Se quando entra l'uomo ricco lo coprite d'attenzioni dicendogli: "Prego, si segga qui al posto d'onore!", mentre al povero dite sbrigativamente: "Tu invece siediti qui a terra!", non fate discriminazioni? Non siete ingiusti e malvagi?</i></p>

<p><i>Ascoltate, fratelli miei carissimi: Dio non ha forse scelto i poveri agli occhi del mondo, che sono ricchi nella fede ed eredi del Regno, promesso a quelli che lo amano?</i></p>	<p><i>Ascoltate bene allora, fratelli miei carissimi: il Signore ha scelto quelli che sono miseri agli occhi degli uomini, per farli diventare miliardari di felicità. Eredi di quel regno di gioia infinita, promesso a tutti quelli che Lo amano.</i></p> <p><i>Non maltrattate i poveri dunque, anzi per quanto potete cercate di aiutarli: senza mostrarvi SORDI al loro grido di aiuto!</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Marco 7,31-37)</u></p> <p><i>In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidòne, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli.</i></p> <p><i>Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente.</i></p> <p><i>E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Marco 7,31-37)</u></p> <p><i>In quel tempo Gesù uscendo dalla regione di Tiro giunse nella città di Sidòne. Poi dirigendosi verso il mar di Galilea arrivò nella zona chiamata “Decapoli”, un territorio completamente pagano: SORDO ad ogni messaggio religioso.</i></p> <p><i>Eppure anche lì gli portarono un SORDO-muto: supplicandolo di guarirlo. Vedendo che anche i pagani avevano fiducia in lui, Gesù si commosse. Ma non voleva dare spettacolo davanti a tutti: così prese quel malato e lo portò in disparte lontano dalla folla. Si mise un po’ di saliva sulle mani, volse lo sguardo al cielo: e toccò la lingua e le orecchie del malato. Poi sgridandole, esclamò soffiando: “Efffatà!” (che significa: “APRITEVI!”). E subito le orecchie e la lingua di quell’uomo si APRIRONO, tanto che cominciò a gridare di gioia: parlando correttamente.</i></p> <p><i>Per non creare troppa esaltazione, Gesù ordinò ai presenti di non dire niente a nessuno: ma più diceva così, più quelli ne parlavano. Ed in quella regione pagana, SORDA ai messaggi religiosi, tutti cominciarono a dire meravigliati: "Quest'uomo è straordinario: è capace persino di far sentire i SORDI e parlare i muti!".</i></p> <p><i>Gesù insomma aveva sciolto anche le loro lingue mute: ed APERTO i loro CUORI SORDI!</i></p>